



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DELLA PIATTAFORMA NAZIONALE ROM E SINTI (2026-2030)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”;

VISTO l’art 6, comma 1, del D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 che istituisce il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento (di seguito Registro UNAR);

VISTO l’art. 7, comma 2, lett. c., del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, che specifica che tra i compiti dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell’adozione “da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6 (...) di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all’origine etnica”;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo Settore a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all’art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il D.P.C.M. del 23 dicembre 2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027”;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità, come modificato dal D.P.C.M. del 21 maggio 2025 registrato dalla Corte dei Conti il 30 giugno 2025 al n. 1774;

VISTO il Decreto di istituzione della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e il Forum delle comunità (REP/D 44 2017) del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017 a seguito di una manifestazione di interesse pubblicata il 29 maggio 2017. La Piattaforma Nazionale e il Forum delle comunità rappresentano lo strumento operativo di dialogo tra l'UNAR, la società civile, le Amministrazioni centrali e locali coinvolte nella Strategia Nazionale, con lo scopo di colmare il gap nei meccanismi di dialogo tra istituzioni e società civile;

VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di iscrizione e di aggiornamento del Registro di cui all'art. 6 del D. Lgs 215/2003, del 6 settembre 2018, che all'art. 1, comma 2 prevede che "L'iscrizione al registro costituisce requisito preferenziale per beneficiare dell'erogazione di contributi economici da parte dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni basate sulla razza o sull'origine etnica a sostegno di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive volte a prevenire e contrastare i fenomeni discriminatori.";

VISTO che con decreto direttoriale del 23 maggio 2022 è stata adottata la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030 (di seguito "Strategia 2021-2030"), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01), recante misure per la non discriminazione e l'inclusione sociale e socio-economica di Rom e Sinti;

CONSIDERATO che l'UNAR, Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia 2021-2030, attua tutte le azioni di propria competenza necessarie a supportare la promozione delle politiche e l'attuazione delle misure nazionali, regionali e locali per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia, secondo le linee guida, i principi e le procedure individuati dalla Strategia stessa, attraverso le risorse finanziarie a tali fini stanziare;

CONSIDERATO che la Strategia Nazionale 2021-2030 pone rilievo alle attività di contrasto al fenomeno dell'antiziganismo ed alla promozione culturale delle comunità rom e sinte, e della mission istituzionale dell'UNAR rispetto alla capacity building delle associazioni della società civile;

CONSIDERATO che la Piattaforma Nazionale è stata considerata una pratica promettente dal Consiglio d'Europa (V Rapporto dell'*Advisory Committee on the Framework Convention for the Protection of the National Minorities*) che riporta "the setting up of National Roma, Sinti and Caminanti Platform and Forum has considerably improved communication inside the communities and with institutional partners" (trad: L'istituzione della Piattaforma e del Forum Nazionali per Rom,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

Sinti e Caminanti ha notevolmente migliorato la comunicazione all'interno delle comunità e con i partner istituzionali);

CONSIDERATO che, in coerenza con i principi di partecipazione effettiva e rappresentanza delle comunità rom e sinte sanciti dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01) e dalla Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030 occorre assicurare, nella composizione degli enti e delle associazioni aderenti alla Piattaforma, una presenza proporzionale e significativa di persone appartenenti alle predette comunità in rapporto alla dimensione, alla composizione territoriale e alla tipologia dell'ente;

CONSIDERATO che la Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa CM/Rec(2023)4 *"on Roma youth participation"* invita gli Stati membri a garantire la partecipazione sostanziale dei giovani rom e sinte nei processi decisionali e politici;

CONSIDERATO che la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01) *"on Roma equality, inclusion and participation"* individua come obiettivo orizzontale la partecipazione delle comunità rom nelle politiche pubbliche, incluse le giovani generazioni;

VISTO che la Strategia 2021-2030, adottata in linea con le direttive europee, prevede il rinnovo e la riforma della Piattaforma istituita nel 2017;

CONSIDERATO che l'UNAR ha avviato dal 2024 un percorso di consultazione degli stakeholders impegnati nel settore, per partecipare alla costituzione della Piattaforma (di seguito "Piattaforma Rom e Sinti 2026-2030") e al suo funzionamento.

DECRETA

Art.1

(Approvazione dell'avvio della procedura di manifestazione di interesse)

È disposto l'avvio della procedura di manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione della Piattaforma Rom e Sinti 2026-2030 secondo le modalità indicate negli articoli seguenti.

Art.2

(Obiettivi e struttura della Piattaforma)

La Piattaforma persegue i seguenti obiettivi:

1. **Favorire il dialogo** tra Rom e Sinti e le Istituzioni a livello nazionale e locale.
2. **Promuovere e rafforzare la partecipazione** attiva delle comunità nelle politiche pubbliche, promuovendo i diritti universali e contribuendo a ridurre le situazioni di segregazione e discriminazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

3. **Monitorare l'attuazione** della Strategia 2021-2030, a livello nazionale e locale e nei Piani Nazionali dei Fondi Europei.
4. **Individuare e proporre azioni concrete** per il contrasto alle discriminazioni e l'antiziganismo.
5. **Rafforzare la collaborazione con enti pubblici** (in particolare enti locali ed enti di ricerca) che potranno manifestare interesse a UNAR attraverso accordi, protocolli e altre forme di collaborazione, a seguito della presente manifestazione di interesse.
6. **Favorire il dialogo con altri organismi** locali, nazionali e internazionali per valorizzare la ricchezza e il patrimonio storico-linguistico di Rom e Sinti.

All'interno della Piattaforma, con il coordinamento dell'UNAR, si costituiranno:

1. un **Coordinamento** di Enti del Terzo Settore e di realtà del volontariato che operano stabilmente per l'attuazione delle misure previste dalla Strategia Nazionale di Uguaglianza, Inclusione e Partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030);
2. una **Consulta** delle comunità rom e sinte, finalizzata alla promozione delle specificità storiche, linguistiche e culturali che caratterizzano la popolazione *romani*, oltre che alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma di discriminazione, con particolare riguardo all'antiziganismo, anche in continuità con le prerogative e le funzioni specifiche del Forum delle comunità rom e sinte istituito nel 2017.
3. un **Forum di giovani attivisti e facilitatori** che hanno partecipato a livello locale e centrale alle attività di costruzione e implementazione delle Strategie Nazionali e di percorsi di inclusione e affermazione dei diritti.

In ordine agli ultimi due elementi previsti (Consulta e Forum), si fa riferimento prevalentemente ai processi di autoidentificazione individuati all'interno del Tavolo Statistico Informativo e indicati nelle premesse della Strategia Rom e Sinti 2021-2030.

Art.3

(Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione)

Possono partecipare alla manifestazione di interesse:

1. Enti del terzo settore, network associativi e centri di ricerca che operano per l'inclusione sociale e la tutela dei diritti delle comunità rom e sinte.
2. Esperti e ricercatori con una conoscenza storico-antropologica, linguistica, sociologica, giuridica delle minoranze sinte e rom, con comprovata esperienza di ricerca e progettazione sulle tematiche ad essa correlate, qualora non possiedano cariche presso altri enti candidati alla presente Manifestazione di Interesse.
3. Attivisti e studenti con una conoscenza del sistema valoriale e linguistico *romani* e con esperienza in ambito associativo, istituzionale e del mondo del volontariato, con particolare riferimento alle giovani generazioni, qualora non possiedano cariche presso altri enti candidati alla presente Manifestazione di Interesse.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

Ai fini dell'adesione alla manifestazione di interesse i soggetti di cui al precedente punto 1, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) l'avvenuta costituzione per atto pubblico o per scrittura privata autenticata nonché il possesso di uno statuto che assicuri un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo e preminente il contrasto ad ogni possibile forma di discriminazione e la promozione della parità di trattamento senza fine di lucro;
- b) assenza, nei confronti dei legali rappresentanti dell'ente, di procedimenti penali pendenti e di condanne penali irrevocabili connesse all'attività dello stesso ente; inesistenza, in capo ai medesimi legali rappresentanti, della qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione di beni e servizi in qualsiasi forma costituite, operanti nei settori di attività dell'ente, o nei settori di attività cui afferisce la Piattaforma ovvero in conflitto di interessi; assenza nei confronti dei legali rappresentanti degli enti di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione, o di condanne, anche non definitive, per delitti che comportino, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) assenza, nei confronti dei legali rappresentanti dell'ente, di procedimenti penali pendenti o di condanne, anche non irrevocabili, per reati contro la Pubblica Amministrazione, per delitti di criminalità organizzata o di terrorismo, nonché per reati riconducibili a condotte di discriminazione, violenza o sfruttamento delle persone.
- d) per le Associazioni e gli enti, l'iscrizione o il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 215/2003;
- e) nel caso di Associazioni o di Enti di recente costituzione che alla data di pubblicazione del presente Avviso non sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro UNAR, ma che sono comunque in possesso degli altri requisiti richiesti per la presentazione e la valutazione della candidatura, è consentito presentare una manifestazione di interesse con riserva. In tal caso l'eventuale ammissione alla Piattaforma acquisterà efficacia dalla data di iscrizione dell'Associazione o dell'Ente al Registro UNAR.

La documentazione presentata a corredo della manifestazione di interesse dovrà consentire un'adeguata verifica dei requisiti sopra indicati.

Ai fini dell'ammissibilità della manifestazione di interesse, gli Enti e le Associazioni di cui al punto 1) che intendono manifestare interesse per la partecipazione alla Consulta, di cui all'art. 2, devono, inoltre, comprovare, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e idonea documentazione, di annoverare tra i propri associati, componenti o membri degli organi sociali, prevalentemente persone che si autoidentificano come rom o sinte con una comprovata conoscenza del sistema valoriale e linguistico *romani*.

I soggetti individuali indicati ai punti 2) e 3), oltre al godimento dei diritti civili e politici, devono possedere i requisiti indicati nelle precedenti lettere b) e c) e non devono rivestire la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione di beni o di servizi, comunque costituite,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

operanti nei medesimi settori di attività cui afferisce la Piattaforma ovvero in posizione di conflitto di interessi.

Il possesso dei suindicati requisiti da parte dei soggetti indicati ai punti 1), 2) e 3) del presente articolo, deve permanere per tutta la durata della procedura e, in caso di ammissione, per l'intero periodo di operatività della Piattaforma Nazionale. La loro eventuale sopravvenuta carenza comporterà la revoca dell'ammissione e la decadenza da ogni incarico o funzione connessi con la stessa Piattaforma.

Art.4

(Modalità di presentazione della manifestazione di interesse)

La candidatura degli Enti/Associazioni di cui al numero 1) dell'art. 3 del presente avviso dovrà essere redatta secondo lo schema (Allegato A, domanda di partecipazione), attestante il possesso dei requisiti richiesti, e dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito indicata.

Ai fini della corretta istruttoria, la domanda di partecipazione dovrà altresì specificare espressamente la sezione della Piattaforma per la quale si presenta la candidatura, indicando una sola delle seguenti opzioni alternative:

- partecipazione alla costituzione del **Coordinamento** stabile di Enti del Terzo Settore e di realtà del volontariato che operano stabilmente per l'attuazione delle misure previste dalla Strategia Nazionale di Uguaglianza, Inclusione e Partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030);
- partecipazione alla costituzione della **Consulta** delle comunità rom e sinte, finalizzata alla promozione delle specificità storiche, linguistiche e culturali che caratterizzano la popolazione *romani*, oltre che alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma di discriminazione, con particolare riguardo all'antiziganismo, anche in continuità con le prerogative e le funzioni specifiche del Forum delle comunità rom e sinte istituito nel 2017.

La mancata indicazione della sezione prescelta comporta l'irricevibilità della candidatura ai fini della valutazione.

La domanda dovrà essere corredata, inoltre, della seguente documentazione:

- 1) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 2) Relazione sintetica (3 pagine max) con descrizione delle attività svolte dall'associazione negli ultimi 5 anni in favore dell'inclusione sociale e per la tutela dei diritti delle comunità rom e sinte: progetti già realizzati o in corso; collaborazioni con enti pubblici, privati o con reti tematiche; eventuali accreditamenti o iscrizioni ad albi/elenchi istituzionali; dimensione e struttura organizzativa dell'associazione;
- 3) Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- 4) **Per le Associazioni già iscritte**, al momento della presentazione della candidatura, l'aggiornamento della domanda al Registro UNAR (ex art. 6 D.Lgs. n.215/2003), con la specifica integrazione delle informazioni sulle attività con la descrizione dell'esperienza nel



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

settore dell'inclusione e della partecipazione delle minoranze rom e sinte e la motivazione dell'interesse a partecipare alla Piattaforma (**Allegato B compilato**);

- 5) **Per le Associazioni non iscritte** al Registro UNAR, in possesso dei relativi requisiti per l'iscrizione, una dichiarazione d'impegno ad effettuare entro la data del 31 marzo 2026 la domanda di iscrizione al Registro UNAR con la specifica integrazione delle informazioni sulle attività con la descrizione dell'esperienza nel settore dell'inclusione e della partecipazione delle minoranze rom e sinte e la motivazione dell'interesse a partecipare alla Piattaforma (**Allegato C compilato**).

La **candidatura individuale** dei soggetti indicati, invece, ai numeri 2) e 3) dell'art. 3 del presente avviso, dovrà essere redatta secondo lo schema (**allegato D**), attestante il possesso dei requisiti richiesti, e dovrà essere corredata da

- 1) Copia del documento di identità in corso di validità;
- 2) Curriculum vitae;
- 3) Relazione sintetica (3 pagine max) delle attività/esperienze svolte negli ultimi 5 anni in favore dell'inclusione sociale e per la tutela dei diritti delle comunità rom e sinte;
- 4) Eventuali lettere di presentazione;
- 5) Allegato D compilato.

Le candidature dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **avvisiebandi.unar@pec.governo.it** **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2025**.

Farà fede la data e l'ora di ricezione della PEC, risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare ulteriori manifestazioni di interesse anche se pervenute oltre la scadenza del termine di presentazione.

Art.5

(Iter procedurale di valutazione delle candidature)

Il responsabile unico del procedimento procede alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell'art. 4 con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto del termine di scadenza ivi previsto.

Successivamente alle verifiche di cui sopra, il responsabile unico del procedimento provvede a trasmettere, tramite archivio digitale, le manifestazioni di interesse risultate ricevibili ad una Commissione appositamente costituita, composta da un Presidente e da due componenti, nominata dal Direttore Generale dell'UNAR in seguito alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

Il responsabile unico del procedimento provvede contestualmente a dare comunicazione ai soggetti interessati dell'esclusione delle manifestazioni di interesse ritenute irricevibili per mancanza dei requisiti previsti dall'art. 4.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate al fine di garantire un processo inclusivo e rappresentativo.

In **caso di soggetti collettivi** (associazioni/enti) che intendono manifestare interesse per la partecipazione al **Coordinamento** o alla **Consulta**, la valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata sulla base dei **seguenti criteri**:

- a) **Esperienza maturata negli ultimi 5 anni** nello sviluppo e nell'attuazione di attività, progetti e collaborazioni a beneficio delle comunità rom e sinte, valutata in termini di quantità e varietà delle iniziative, pertinenza rispetto agli obiettivi della Piattaforma e impatto prodotto sulle comunità;
- b) **Coerenza tra il numero degli iscritti o partecipanti attivi** alla data di presentazione della manifestazione di interesse e la capacità del soggetto stesso di contribuire efficacemente agli obiettivi della Piattaforma nazionale, sulla base di indici qualitativi che saranno determinati dalla stessa Commissione prima dell'esame delle manifestazioni di interesse;

Per i **soggetti singoli** che intendono manifestare interesse per la partecipazione al **Forum di giovani attivisti e facilitatori**, la valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata sulla base dei **seguenti criteri**:

- a) **Esperienza maturata negli ultimi 5 anni** nello sviluppo e nell'attuazione di attività, progetti e collaborazioni a beneficio delle comunità rom e sinte, valutata in termini di quantità e varietà delle iniziative, pertinenza rispetto agli obiettivi della Piattaforma e impatto prodotto sulle comunità;
- b) **Adeguatezza della capacità individuale** a sostenere la realizzazione delle attività in rapporto alla portata degli interventi e delle iniziative della Piattaforma.

La documentazione presentata a corredo della manifestazione di interesse dovrà consentire un'adeguata verifica dei requisiti sopra indicati.

La valutazione delle candidature sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri di cui sopra, applicando una scala qualitativa articolata nei seguenti livelli: molto elevata, elevata, media, bassa, molto bassa. Saranno considerate ammissibili esclusivamente le candidature che avranno conseguito almeno un giudizio di livello "medio" in ciascun criterio di valutazione.

A seguito della valutazione, verranno avviati incontri consultivi per definire la struttura operativa, le modalità di funzionamento della Piattaforma nonché i tempi e le modalità di attuazione delle attività programmate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

Ufficio per la promozione della parità di trattamento
e la rimozione delle discriminazioni fondate
sulla razza o sull'origine etnica

Art.6

(Clausola di salvaguardia)

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Associazioni, Enti del terzo settore, network associativi, centri di ricerca e soggetti singoli, al fine di consentire ad UNAR di valutare la possibilità di avviare successivi procedimenti amministrativi. L'avviso non costituisce procedura comparativa, gara pubblica, proposta contrattuale né impegno a contrarre, non attribuisce in capo ai soggetti partecipanti alcun diritto ad ottenere affidamenti, incarichi, vantaggi economici o altre utilità né dà luogo alla formazione di posizioni giuridicamente tutelabili.

L'UNAR si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare il presente avviso in ogni fase della procedura, senza che per i partecipanti sorga alcuna pretesa o diritto al risarcimento o ad altra forma di indennizzo.

Art.7

(Responsabile unico del procedimento)

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è individuato nella persona del dott. Roberto Bortone.

Art.8

(Pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'UNAR (www.unar.it). Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: **avvisiebandi.unar@pec.governo.it**.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

I dati trasmessi dai soggetti partecipanti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Roma, 10 novembre 2025

FIRMA